

**COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI GENOVA – SEDUTA STRAORDINARIA
VERBALE RIUNIONE N. 4 DEL 19 OTTOBRE 2022**

Il giorno 19 ottobre 2022, alle ore 15,00 si riunisce il Comitato Consultivo Territoriale di Genova (di seguito anche “Comitato Territoriale”). La riunione del Comitato si svolge mediante mezzi di video-telecomunicazione che hanno garantito l’identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l’esercizio del diritto di voto.

Sono presenti in collegamento da remoto i Signori (ente di appartenenza):

Stefano Kovac	ARCI
Emanuele Guastavino	ADOC
Paolo Pisana	ALAC
Barbara Banchemo	CNA
Massimo La lacona	Parco Antola
Gianni Candelli	Forum Associazioni Familiari Genova
Ilaria Mussini	ASCOM
Aristide Massardo	UNIGE
Franco Dallegri	Lega Consumatori
Angelo Sottanis	AUSER

Sono assenti giustificati i Signori:

Lucia Marcello	Genova Cultura
Alfonso Pittaluga	UIL
Roberto La Marca	Legacoop Liguria
Valentina Canepa	Confindustria
Moris Ferretti	IREN
Barbara Banchemo	CNA
Carla Peirolero	SUQ Genova
Sonia Àsaro	FAI
Livio Di Tullio	Federconsumatori
Valter Lattanzi	Acquedotto Storico
Fabrizio Moro	Comune di Genova
Romeo Bregata	CISL
Marta Ferrarotti	Città Metropolitana

Prende la parola il Presidente del Comitato Territoriale, Aristide Massardo, ricordando che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione del 6 ottobre 2022, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- **Confronto e approfondimenti sull'attuale situazione energetica e azioni intraprese dal Gruppo Iren;**

Il Presidente rivolge un caloroso benvenuto agli intervenuti e, con il consenso unanime dei presenti, invita Emiliano Bussolo, della Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali, a verbalizzare i lavori dell'odierna seduta.

Aristide Massardo fa poi rilevare che sono presenti, collegati in video, Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, la collega Felicita Saglia, della medesima Direzione, Maria Greco Direttore Customer Operations di Iren Mercato e Diego Curti della stessa Direzione oltre a Paola Verri della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne di Iren.

Il Presidente cede la parola a Selina Xerra per l'introduzione del punto all'ordine del giorno.

* * * * *

Confronto e approfondimenti sull'attuale situazione energetica e azioni intraprese dal Gruppo Iren

Xerra ricorda al Comitato le risultanze dell'incontro avvenuto il 19 settembre 2022 tra i Presidenti dei Comitati Territoriali e Iren, per discutere e organizzare una strategia informativa coordinata tra i vari territori alla luce della crisi energetica attuale. I Presidenti dei Comitati hanno ritenuto utile e opportuno avviare un percorso che coinvolga i Comitati nell'approfondimento dei diversi aspetti connessi all'emergenza energetica e delle azioni attivate dal Gruppo Iren, nel monitoraggio della situazione e nella raccolta delle istanze provenienti dal territorio allo scopo di condividere sollecitazioni e costruire una situazione coordinata e ordinata per affrontare la situazione emergenziale, grazie al contributo e al supporto di rappresentanti di Iren Mercato o di altre Direzioni del Gruppo, qualora emergessero argomenti che necessitino di una trattazione specifica.

Da qui l'idea di calendarizzare una serie di incontri di approfondimento, in cui rientra quello odierno per il quale è stata coinvolta la collega Maria Greco, Direttore Customer Operations della Business Unit Iren Mercato, alla quale cede la parola.

Maria Greco, ringraziati i membri del Comitato, informa che l'obiettivo di questo primo incontro è quello di fornire le informazioni fondamentali per capire meglio l'attuale scenario del mercato del gas e dell'energia elettrica. La crisi, prosegue, non è solamente italiana ma riguarda tutta l'Europa. Questo perché il sistema gas è un sistema complesso ed articolato. Basti pensare che l'Italia ha un fabbisogno totale di gas pari a circa 75 miliardi di metri cubi anno, di cui il 96% è approvvigionato mediante importazione di gas provenienti da gasdotti e GNL (gas naturale liquefatto) e che il 75% di queste importazioni si basa su contratti di lungo periodo che in genere hanno una durata superiore ai 5 anni mentre il resto è acquistato sui mercati spot.

A fronte della domanda per il riscaldamento civile, pari a 34 miliardi di mc (circa il 46% del fabbisogno totale), il sistema gas Italia dispone di circa 13 miliardi di stoccaggio, necessario per la gestione dei picchi nel periodo invernale, e 5 miliardi di riserva strategica. Lo stoccaggio viene fatto nel periodo estivo quando normalmente i prezzi del gas venduto all'asta sono più bassi rispetto a quelli invernali. Greco sottolinea che in Italia, quale parte di un più ampio mercato globale, il prezzo del gas segue le macro-dinamiche dei prezzi europei.

La quota maggiore del gas importato (circa 62 miliardi di metri cubi) arriva in Italia attraverso gasdotti, una quota decisamente minore (circa 10 miliardi di metri cubi) è gas naturale liquefatto (GNL). A queste fonti si aggiungono circa 3 miliardi di metri cubi di gas prodotto a livello nazionale.

Il gas viene fornito all'Italia da più parti: Libia, Algeria, Azerbaijan, Nord Europa e Russia; quest'ultimo copre il 40% del totale fabbisogno nazionale, pari a circa 28 miliardi di mc.

Il Governo italiano, per compensare la mancanza di gas russo, ha negoziato nuovi accordi per aumentare la disponibilità di importazione da nuove fonti (USA, Israele e Egitto) e da fonti già esistenti (Algeria e Azerbaijan). Inoltre, è previsto nel medio periodo lo sviluppo di nuovi impianti di rigassificazione su nave.

A queste misure si aggiungono quelle del Piano Nazionale di contenimento dei consumi di gas Nazionale (MITE) del 6 agosto 2022, prosegue Greco, che prevedono il risparmio dai 2 ai 4 miliardi di metri cubi per effetto della riduzione della domanda civile e industriale.

Occorre considerare che l'Italia si trova dallo scorso marzo, secondo la Procedura di Crisi Gas del Ministero della Transizione Ecologica, in una fase di "Pre-Allarme", nella quale non sono previste forme di riduzione obbligatoria della domanda civile ed industriale.

Da luglio il prezzo del gas, in ascesa già da novembre 2021 prima dello scoppio della guerra in Ucraina, è più che triplicato, raggiungendo a fine agosto i massimi storici. Tale incremento ha spinto al rialzo anche il prezzo dell'energia elettrica, dato che in Italia il 60% di energia elettrica è generata tramite impianti a gas ed ha anche registrato una contrazione della produzione idroelettrica a causa della siccità che ha caratterizzato il 2022.

A settembre 2021, ricorda Greco, il Governo ha provveduto a stanziare complessivamente 67 miliardi di euro per contenere i prezzi attraverso la riduzione dell'aliquota IVA del gas metano al 5%.

Anche l'intervento di ARERA ha contribuito al contrasto del caro energia, annullando transitoriamente gli oneri generali di sistema in bolletta e potenziando il bonus sociale alle famiglie in difficoltà. Inoltre, il piano Cingolani ha ridefinito i limiti di esercizio degli impianti termici per la climatizzazione invernale, riducendo di 15 giorni il periodo di accensione degli impianti, di 1 ora la durata giornaliera di accensione e di 1°C la temperatura massima degli ambienti.

Anche il Gruppo Iren ha individuato diverse azioni, informa Greco, per gestire la situazione del prossimo inverno nella relazione con i propri clienti. Nel dettaglio:

- Teleriscaldamento: nuovo bonus, in continuità con lo scorso anno, per il prossimo inverno con incremento della soglia ISEE e snellimento delle procedure di richiesta ai Comuni; valutazione di meccanismi di rateizzazione pluriennali; valutazione della possibile calmierazione delle tariffe del terzo trimestre;
- Gas e energia elettrica: campagna di ricontatto dei clienti con offerte competitive rispetto alla media di mercato; campagna di cambio offerta per tutti i clienti attivi finalizzata a regalare valvola termostatica per il contenimento dei consumi; accelerazione dei progetti di comunità energetiche; attivazione di piani rate mensile con 1° rata non superiore al 50% dell'importo.
- Comunicazione: maggiore comunicazione proattiva (interviste, redazionali, risposta a lettere) a mezzo stampa in relazione ai temi del caro energia; campagna social per la riduzione dei consumi; apertura di tavoli di confronto nei comitati territoriali e contatto rafforzato con le Associazioni dei Consumatori.

A conclusione della presentazione, Greco informa che il Gruppo Iren sta promuovendo la diffusione delle comunità energetiche, gruppi di soggetti che volontariamente si organizzano allo scopo di produrre, consumare e gestire l'energia in modo condiviso attraverso uno o più impianti rinnovabili, di potenza complessiva non superiore a 200kW.

Qualora fosse un condominio a creare una Comunità energetica, Iren si può occupare di progettare e realizzare chiavi in mano l'impianto, che rimane di proprietà del condominio, e di fornire il supporto amministrativo per l'ottenimento degli incentivi. Verso le Pubbliche Amministrazioni, la proposta di comunità energetiche offerta da Iren riguarda l'accompagnamento nella progettazione e nella realizzazione dell'impianto, che rimane di proprietà Iren, oltre che la ricerca e l'affiliazione di altri utenti della comunità energetica, la produzione di energia, la gestione della comunità e il supporto amministrativo per l'ottenimento degli incentivi.

Interviene Angelo Sottanis di AUSER, il quale ringrazia Maria Greco per l'esposizione e propone a IREN, vista la difficoltà della congiuntura per le famiglie, che il tema rincari venga affrontato in maniera coordinata per il gas, l'energia elettrica e l'acqua. Sottanis propone di valutare l'opportunità di riprendere le iniziative informative rivolte alla popolazione sui bonus sociali già esistenti per le

famiglie in situazione di disagio economico. Altro tema che propone di affrontare è quello delle associazioni senza scopo di lucro che di fatto sono equiparate alle imprese dal punto di vista delle bollette energetiche; tutto il terzo settore, particolarmente importante per il sostegno alle famiglie in periodi di crisi economica, fatica ad affrontare i rincari. L'intervento si chiude con l'auspicio di una transizione verso l'elettrificazione dei consumi, alimentati da fonte rinnovabile, per svincolare il fabbisogno energetico dalla dipendenza dal gas.

Prende la parola Maria Greco che accoglie la proposta di Sottanis e propone un incontro con focus specifico sul tema dell'acqua, e conferma l'impegno del Gruppo nel dare la massima diffusione alle informazioni riguardanti sia i bonus sociali disponibili sia le modalità agevolate di pagamento messe a disposizione da IREN sia le pratiche di risparmio energetico.

Selina Xerra interviene sul tema dell'elettrificazione dei consumi per sottolineare che una quota ancora rilevante di energia elettrica a livello nazionale è prodotta a partire dal gas e che quindi sono necessari investimenti e tempi medio lunghi per completare il passaggio alla produzione da fonti rinnovabili. Anche le reti elettriche necessitano di investimenti di potenziamento per supportare il passaggio.

Emanuele Guastavino di ADOC introduce il tema del blocco dei contratti tramite lettera e l'esigenza di chiarezza e disponibilità nei contatti con il cliente. Sottolinea che anche il tema delle comunità energetiche riscuote grande interesse come opportunità di risparmio, sebbene risulti a volte di difficile comprensione e realizzazione.

Maria Greco risponde confermando lo sforzo da parte del Gruppo per potenziare la struttura di primo contatto con la clientela in modo da aumentare la chiarezza delle informazioni, fattore chiave per la corretta gestione di un momento particolarmente critico.

Visto l'interesse dimostrato per il tema delle Comunità energetiche Selina Xerra propone di affrontarlo in un incontro dedicato nel quale il Gruppo potrà esporre le proprie strategie in proposito. Candelli del Forum Associazioni Familiari Genova porta all'attenzione il tema dell'invio di comunicazioni in occasione della scadenza di contratti a prezzo fisso con proposta di rinegoziazione da parte del fornitore, fatta salva la possibilità per il cliente di recedere dalla fornitura, in relazione alle interpretazioni dell'Antitrust che ritiene illegittima tale consuetudine.

Greco considera legittime le azioni adottate dal Gruppo Iren e informa che da parte dell'Antitrust è stato avviato un procedimento al quale il Gruppo intende fornire la massima collaborazione.

Kovac di ARCI ribadisce le difficoltà del terzo settore per il quale ritiene che la misura della rateizzazione non sia sufficiente in quanto il problema dei rincari è destinato a protrarsi nel tempo, e chiede se possono essere fornite previsioni di massima riguardo le spese previste e in generale la durata del periodo di emergenza in modo che sia possibile spalmare i debiti che si sono creati anche oltre il periodo di crisi e comunque si dia modo alla clientela di organizzarsi in previsione delle maggiori spese.

Maria Greco interviene per sottolineare la difficoltà nel prevedere e controllare la variabile prezzo, oltre che la durata della situazione di emergenza, e insiste sulla necessità di agire e controllare sulla riduzione dei consumi utilizzata tramite politiche e buone pratiche di risparmio.

Sottanis interviene nuovamente per proporre che parte del budget del Comitato venga destinato a riprendere le iniziative informative, già avviate in passato, riguardo i bonus sociali e le buone pratiche di contenimento dei consumi energetici, oltre a materiale esplicativo utile a contribuire alla lettura delle bollette.

Selina Xerra conferma l'impegno del Gruppo nel pubblicizzare le iniziative istituzionali quali i bonus sociali e nel diffondere consigli per il risparmio energetico, e propone di riprendere il materiale già realizzato dal Comitato come punto di partenza per una nuova campagna informativa che aiuti anche nella comprensione delle bollette. L'assemblea concorda sul punto.

Terminata l'esposizione del punto all'ordine del giorno, non essendoci ulteriori temi e sentito il parere di tutti i membri, il Vicepresidente alle ore 18.45 dichiara chiusa la seduta.

IL VERBALIZZANTE
(Emiliano Bussolo)

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
(Aristide Massardo)